
Imprese italiane alla Banca Mondiale

Missione a Washington di produttori italiani di macchinario per le costruzioni per conoscere il mercato delle gare internazionali finanziate da organismi multilaterali

Il mercato delle commesse finanziate dagli Enti Multilaterali di Sviluppo, tra i quali spicca la Banca Mondiale (World Bank), genera contratti per un controvalore complessivo annuo di circa 60 miliardi di dollari, ma le opportunità d'affari che ne scaturiscono non sono pienamente utilizzate dalle imprese italiane, che si aggiudicano contratti di fornitura e d'appalto per importi ancora inferiori al valore delle quote di partecipazione dell'Italia in tali istituzioni.

Nel contesto di **Construction Equipment Lab** (www.celabproject.it) - progetto attivo da oltre un anno, destinato a sostenere e sviluppare il settore dei macchinari e degli impianti per le costruzioni - si è recentemente svolta una missione a Washington che ha accompagnato un gruppo di aziende italiane nel cuore della World Bank e della Banca Interamericana di Sviluppo (IADB). La missione ha avuto il supporto delle istituzioni italiane in loco (Ambasciata e ICE) e delle Associazioni ANIMA, ANFIA e COMAMOTER, rappresentanti di categorie industriali che fatturano complessivamente circa 85 miliardi di Euro.

Per questo tipo di iniziativa i partner di progetto **UniCredit Banca d'Impresa, ANIMA-UCoMESA e Veronafiere, organizzatrice di Samoter, rassegna leader europea del settore edilizia, costruzioni e movimento terra**, hanno messo a punto un format operativo destinato a supportare le medie imprese italiane che vogliono comprendere le complesse regole e qualificare i propri prodotti nei confronti dei soggetti chiave di questo mondo. L'iniziativa è stata realizzata grazie al sostanziale appoggio dei Direttori Esecutivi delle due Banche - Biagio Bossone (World Bank) e Giorgio Leccesi (IADB) - che svolgono, tra le altre cose, un'essenziale funzione di assistenza al mondo imprenditoriale italiano nell'accesso alle rispettive organizzazioni.

Grazie a questo format, nell'arco di quattro giorni, i partecipanti alla missione si sono ampiamente confrontati con i *task manager* di World Bank e IADB, attraverso 26 presentazioni collettive e 72 approfondimenti individuali su specifici progetti infrastrutturali nei PVS. Questo evento ha permesso di sperimentare l'efficacia del lavoro di promozione del sistema-Paese svolto dagli uffici dei Direttori Esecutivi italiani nelle due istituzioni.

La missione a Washington è stato un primo passo, fatto insieme da partner privati ed istituzionali, verso la conoscenza di un mondo che potrebbe consentire alle aziende italiane di espandere le proprie esportazioni verso i difficili mercati nei PVS, minimizzandone al contempo i rischi connessi.

Il passo successivo, che prevede una collaborazione con ICE, sarà la promozione di aziende e prodotti italiani presso i principali *main contractor* presenti nelle più importanti gare di appalto del settore.

Marzo 2006

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa UniCredit Banca d'Impresa tel. 045 8081108 – 8081194

Servizio Stampa Veronafiere tel. 045 8298290

Ufficio Stampa Anima-UCoMESA tel. 011 5527326